

**GARDOLO** LUNEDÌ 2 NOVEMBRE

## Maria fa 94!



Lunedì 2 novembre Maria Sartori di Gardolo compirà 94 anni. Agli auguri di parenti e conoscenti, si aggiungono anche quelli della redazione di *Vita Trentina*.

**TRENTO** ORGANIZZA L'ASSOCIAZIONE "ROSMINI" NELLA SEDE DI VIA DORDI

## Storia dell'astronomia, tre incontri

La sede dell'associazione culturale "A. Rosmini" di via Dordi 8 a Trento, ospita, a partire da giovedì 29 ottobre, un ciclo di conferenze sulla "Storia dell'astronomia" aperto a tutti i cittadini interessati all'argomento e, in particolare, ai docenti di ogni ordine e grado per i quali la Provincia di Trento ha riconosciuto l'associazione quale ente accreditato a tenere corsi di aggiornamento. La prima lezione, **giovedì 29** alle 17, è dedicata all'astronomia antica e sarà

tenuta da Giorgio Strano, delle collezioni al Museo Galileo di Firenze. La seconda, **giovedì 5 novembre** alle 17, lezione avrà per argomento la "Rivoluzione scientifica e l'astronomia". Relatore sarà il Renato Mazzolini, professore emerito di Storia della Scienza presso l'Università di Trento. Il terzo e ultimo incontro sarà dedicato alla "Cosmologia contemporanea" e vedrà come relatore Luciano Vanzo, docente di Fisica

Teoretica, Modelli e Metodi Matematici nel Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento. L'incontro è in calendario per giovedì 12 novembre, sempre alle 17. Obiettivo del ciclo è di illustrare le linee essenziali di un percorso storico in cui lo studio della volta celeste ha potuto coincidere con l'osservazione e la riflessione sull'intera realtà, così che l'astronomo non ha mai cessato di essere anche filosofo a pieno titolo, da Talete ad Einstein.

**COGNOLA**

Una lezione di storia davvero speciale per le classi seconde medie dell'Istituto Comenius. Prosegue il progetto "Memoria storica e coesione sociale"

**È** stata una lezione di storia davvero speciale, per le classi seconde medie dell'Istituto Comenius di Cognola. Le insegnanti di lettere, coadiuvate dall'operatore video Michele Purin, hanno infatti proposto agli alunni alcune video interviste fatte ai loro nonni. Il progetto, realizzato dall'associazione Tremembè in collaborazione con i circoli anziani dell'Argentario, Istituto Comenius e Fondazione Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, è pubblicato sul sito [www.memorieargentario.it](http://www.memorieargentario.it). Si intitola "Memoria storica e coesione sociale" e nasce dalla voglia di raccontare ai bambini com'era una volta la vita: come ci si guadagnava da vivere, cosa si mangiava, com'erano i servizi igienici, come si giocava ma soprattutto sottolineare ciò che non può e non deve essere dimenticato. E ancora le miserie umane prodotte dalla guerra, la semplicità in cui si viveva, la coesione sociale, la fratellanza, l'importanza delle relazioni, la voglia di partecipare, la generatività sociale, la capacità di sostenersi per sostenere, il senso di appartenenza alla comunità. Senza dimenticare quanto è stato fatto per ricostruire il paese, quando i capifamiglia si rimbocavano le maniche per realizzare opere private e collettive, visto che il Comune non aveva risorse. Enormi sacrifici fatti dai nostri nonni con molto sofferenza, senso di responsabilità ma anche tanta speranza verso il futuro. Quella sofferenza capace di generare desiderio di trasformazione e di cambiamento. Questo modo di imparare la storia, attraverso racconti brevi ma coinvolgenti, ha catturato l'attenzione e l'interesse di tutti e ha



anche on line

Tra qualche mese anche questo materiale raccolto all'interno della scuola sarà restituito, d'intesa con dirigente e insegnanti, alle studentesse e agli studenti del Comenius. Sul sito [www.memorieargentario.it](http://www.memorieargentario.it) si potranno vedere e ascoltare, oltre alle memorie e ai ricordi dei nonni, anche le impressioni a caldo raccolte tra i giovanissimi. Sono voci di nonni e nipoti che meritano ascolto e attenzione. Sono memorie condivise, quel bene comune che crea coesione, da salvaguardare e trasmettere.

provocato nelle classi una reazione vivace fatta di interventi spontanei ("Quel signore lo conosco, è un mio vicino di casa...") ma anche di incredulità, rimarcando alcune profonde differenze con la vita di oggi e di numerose domande e richieste di chiarimenti; a conferma dell'efficacia del racconto fatto in prima persona (anche se attraverso documento filmato) da testimoni comunque "riconoscibili"

perché appartenenti ai paesi dell'Argentario in cui vivono gli stessi alunni. Insomma una lezione di storia che avvalendosi di fonti orali, si è tradotta in un'immersione nella quotidianità d'altri tempi, con i disagi, le fatiche, le gioie e le paure che la caratterizzavano; e sullo sfondo alcuni grandi fenomeni ed eventi (il fascismo, la seconda guerra mondiale, il dopoguerra e le novità

**Renato Anesi e Elsa Arnoldi, due dei protagonisti delle video interviste proposte agli alunni delle Comenius di Cognola**

tecnologiche, ...) che gli alunni nei prossimi anni approfondiranno anche con l'ausilio di libri e di altri importanti documenti storici. Una lezione di vita utile a creare un legame tra generazioni diverse e a favorire lo sviluppo di un'identità comunitaria; e non solo, perché molte ragazze e ragazzi hanno aderito all'invito di farsi intervistare a loro volta di fronte alla telecamera e di esporre "a caldo" impressioni e riflessioni sulle testimonianze ascoltate. Ottenuta l'autorizzazione dei genitori, anche le loro video interviste saranno inserite nella raccolta "Memoria storica", a completamento di un progetto che ha tra le sue principali finalità quella di favorire l'incontro tra generazioni, la coesione e il senso di appartenenza della comunità al territorio.

Elisabetta Eccher

**FAMIGLIA E COMUNITÀ, ESSERE**
**GENITORI OGGI**

**Valle dell'Adige. Giovedì 29 ottobre** alle 20.30 a Garniga Terme prende il via il ciclo di incontri "Essere genitori non è facile, ma nemmeno essere figli". Il percorso, rivolto ai genitori di ragazzi preadolescenti e adolescenti, è organizzato all'interno del progetto di promozione del benessere familiare dei Comuni del territorio della Val d'Adige (Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme) in collaborazione con il Punto Famiglie di Trento. Tre appuntamenti che non vogliono insegnare niente a nessuno, ma al contrario offrire luoghi, spazi e tempi per confrontarsi con chi quotidianamente vive le stesse situazioni. Il passaggio dall'adolescenza dei figli provoca nelle famiglie grande scompiglio: è tempo di cambiamenti e scoperte e nuove potenzialità, ma anche di fatica, conflitti e preoccupazioni. Ai genitori di oggi è richiesto di avere uno sguardo proiettato in avanti; la sfida educativa può riservare interessanti sorprese, se affrontata in squadra, facendo rete. Famiglia e comunità possono "adottarsi" a vicenda per imparare a vivere insieme nel rispetto dei tempi, delle distanze, delle sane autonomie di ognuno e nel rispetto delle diversità. Rivolgersi e coinvolgere altre figure esterne alla propria famiglia non è quindi sinonimo di delega e fuga, ma al contrario, significa costruire per se e per la propria famiglia una rete di sicurezza, sostegno e supporto.

Al primo appuntamento a Garniga Terme (sala polivalente, palazzo comunale) in cui si parlerà dei social network, ne seguiranno uno a Cimone il **19 novembre** che tratterà il tema degli equilibri che si ricreano in famiglia al sopraggiungere dell'adolescenza e uno ad Aldeno, il **3 dicembre**, che approfondirà l'argomento della comunicazione genitori/figli. La partecipazione agli incontri è gratuita, è possibile partecipare a tutto il percorso o ai singoli incontri. Info: Punto Famiglie (0461.391383).

M.P.

**CALAVINO** ATTRIBUITA ALLA FRAZIONE LA QUALIFICAZIONE AD ECONOMIA TURISTICA ANNUALE

## Sarche, "nodo strategico di passaggio turistico"

La Provincia di Trento aveva dettato con propria legge datata 2010 ("Disciplina dell'attività commerciale") le disposizioni in materia di commercio necessarie al processo di modernizzazione del sistema distributivo locale recependo una direttiva comunitaria in materia di servizi nel mercato interno. A tal fine la legge provinciale sul commercio si allinea anche alle innovazioni in tema di assetto istituzionale provinciale legittimando il coinvolgimento delle Comunità di valle e delle municipalità

nell'attività pianificatoria di localizzazione delle grandi strutture di vendita ivi compresi i centri commerciali al dettaglio. La Conferenza dei sindaci della Valle dei Laghi ha vagliato la proposta del Piano stralcio con parere favorevole e il primo cittadino del comune di Calavino aveva chiesto di attribuire la qualificazione ad economia turistica annuale limitatamente alla frazione di Sarche, di seguito riconosciuta con apposita delibera provinciale, sottolineando che al suddetto paese, territorialmente di competenza, "è

sempre stato attribuito il ruolo di nodo strategico di passaggio turistico per le Giudicarie e per il Basso Sarca oltre a rappresentare l'unica frazione nella Comunità della Valle dei Laghi configurabile come centro turistico commerciale". L'esecutivo di Piazza Dante ha così accolto la richiesta di attribuire omogeneità e continuità territoriale alla frazione di Sarche rispetto ai comuni dell'Alto Garda e Ledro onde evitare di penalizzare gli esercizi commerciali presenti in essa.

P.Ze.